



Ferrovie dello Stato Italiane
UA 9/8/2024
RFI-VDO.DIN.DIC.RPVA0011\PI\202
410000567



Vice Direzione Generale Operation
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Centro
Progetti Roma-Pescar e Orte-Falconara
Il Responsabile

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedura di valutazione VIA e VAS
PEC: va@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio
Servizio V - Tutela del paesaggio
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Chieti e Pescara
PEC: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it

Regione Abruzzo

DPC - Dipartimento Territorio - Ambiente
PEC: dpc@pec.regione.abruzzo.it

ARTA

PEC: protocollo@pec.artaabruzzo.it

p.c. **Ministero della Cultura**
Soprintendenza Speciale per il PNRR
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Italferr S.p.a.

Direzione Operativa
Infrastrutture Centro
PM Infrastrutture Collegamenti Adriatica
Ing. Donato Lippolis
PEC: italferr.ambiente@legalmail.it

Via Gaeta, 8/A - 00185 Roma
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





Oggetto: Velocizzazione della linea Roma – Pescara

Raddoppio ferroviario tratta Interporto d’Abruzzo – Manoppello (Lotto 1) - CUP J84E21001320008

Istanza per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA n. 174 del 05/04/2023, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs.152/2006.

Progetto inserito nell’Allegato IV al D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, con Legge 108/2021

Invio relativo alle seguenti condizioni:

- 1, 2, 4, 9, 12 del parere n. 48 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC del 06/09/2022
- 6, 9, 11, 15, 20 del parere MIC_SS-PNRR_Prot_3487-P del 10/03/2023

Il sottoscritto

Andrea Borgia

in qualità di legale rappresentante dell’Ente/Società

R.F.I. S.p.A.

con sede legale in:

piazza della Croce Rossa 1, 00161 Roma (RM)

richiede l’avvio del procedimento in oggetto relativamente alle seguenti condizioni ambientali del provvedimento di VIA n. 174 del 05/04/2023

Condizione n.	Testo integrale della condizione ambientale come riportato nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA	Soggetto/i di cui si avvale l’Autorità competente per la verifica di ottemperanza (art.28 c.2 D.Lgs.152/2006) (es. Regioni)	Ente coinvolto nell’attuazione delle prescrizioni, ruolo e attività di competenza
1 - parere n. 48 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC del 06.09.2022	Integrare il PMA con le modalità di scambio delle informazioni dei monitoraggi sia in termini di rapporti periodici che in formato digitale che	MiTE (oggi MASE)	Regione Abruzzo ARTA, Abruzzo



	<p>dovranno essere concordate con il MiTE.</p> <p>Il PMA dovrà includere il progetto di un Sistema Informativo Territoriale per la condivisione delle informazioni con il pubblico e con gli enti interessati.</p>		
<p>2 - parere n. 48 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC del 06.09.2022</p>	<ul style="list-style-type: none">• Il Piano di monitoraggio, per la fase di cantiere, dovrà prevedere, in caso di eventuali superamenti dei limiti normativi o delle eventuali prescrizioni comunali poste in fase di nullasta, l'indicazione delle azioni da porre in essere per la loro mitigazione attraverso interventi su orari, sulla contemporaneità delle lavorazioni rumorose o predisponendo la posa di barriere provvisorie, ecc..• Analogamente dovranno essere indicate le opere mitigative da adottare per riportare a norma eventuali superamenti dei limiti normativi in fase di esercizio.• Dovranno essere eseguiti i monitoraggi previsti dal Piano per le due fasi di cantiere e di esercizio, prevedendo per quest'ultima fase la reiterazione dei monitoraggi con periodicità biennale. <p>Vibrazioni</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Progetto di Monitoraggio Ambientale dovrà essere	<p>MiTE (oggi MASE)</p>	<p>Regione Abruzzo, ARTA Abruzzo</p>



	<p>integrato prevedendo il monitoraggio delle vibrazioni nelle fasi CO e PO, ai ricettori censiti nello studio preliminare.</p> <ul style="list-style-type: none">• I piani di monitoraggio dovranno essere concordati con la Regione Abruzzo e Arta Abruzzo, le quali dovranno successivamente provvedere anche alla verifica ed alla valutazione dei risultati delle predette campagne di monitoraggio.		
<p>4 - parere n. 48 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC del 06.09.2022</p>	<p>Fornire in fase di progettazione esecutiva tutti gli elementi utili ad un'analisi approfondita della composizione degli edifici da abbattere in relazione alla possibile presenza di amianto. Nel caso si rilevassero evidenze della presenza di amianto negli edifici destinati a demolizione occorrerà utilizzare le modalità d'intervento imposte dalla normativa vigente.</p>	<p>MiTE (oggi MASE)</p>	<p>Regione Abruzzo, ARTA Abruzzo, ASL Locale</p>
<p>9 - parere n. 48 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC del 06.09.2022</p>	<p>Dovranno essere definiti con esattezza i formulati che si prevede di utilizzare per la posa tramite perforazione dei pali profondi, specificando le caratteristiche chimiche e chimico-fisiche degli stessi. In ogni caso dovranno essere utilizzati fluidi di lubrificazione non inquinanti</p>	<p>MiTE (oggi MASE)</p>	<p>Regione Abruzzo, ARTA Abruzzo</p>



	<p>e degradabili e fluidi di perforazione biodegradabili che non riducano la permeabilità nelle formazioni litologiche interessate. Le caratteristiche chimiche e chimico-fisiche dei formulati dovranno essere validate da ARTA Abruzzo.</p>		
<p>12 - parere n. 48 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC del 06.09.2022</p>	<p>Il proponente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none">- censire e indicare i ricettori potenzialmente esposti a tale componente e presenti nell'area di influenza, identificati con un codice univoco, indicando per ciascuno di essi la distanza, la destinazione d'uso e i limiti cui far riferimento;- valutare e riportare i livelli vibrazionali sui ricettori censiti nelle condizioni operative attuali, di esercizio e di cantiere, attraverso stime e/o misure per lo stato attuale, da effettuarsi presso i ricettori i più esposti all'intervento di progetto;- aggiornare lo studio di compatibilità dell'opera in relazione alle vibrazioni, stimando, sui ricettori presenti nell'area di influenza, i livelli vibrazionali, secondo la norma UNI 9614:2017. Il Proponente dovrà altresì stimare, con le	<p>MiTE (oggi MASE)</p>	<p>Regione Abruzzo, ARTA Abruzzo</p>



	<p>stesse modalità, anche i livelli vibrazionali prodotti dalle attività di cantiere, nelle fasi più critiche per tipologia di lavorazioni, considerando tutte le sorgenti/macchinari/impianti previsti nel cantiere. I livelli vibrazionali prodotti dalle attività di realizzazione dell'opera di progetto dovranno essere stimate sempre secondo i parametri previsti dalla norma UNI 9614:2017, evidenziando potenziali situazioni di criticità. Nel caso in cui le valutazioni degli impatti vibrazionali effettuate ai sensi della norma UNI 9614:2017 (appendice A2 "Vibrazioni prodotte da traffico ferroviario" e A4 "Vibrazioni prodotte da attività di cantiere") evidenziassero situazioni di potenziale criticità, il Proponente dovrà individuare gli opportuni interventi e accorgimenti di mitigazione."</p>		
6 - parere MIC_SS-PNRR_Prot_3487-P del 10.03.2023	Con riferimento al progetto esecutivo delle opere di mitigazione e ripristino di cui alla condizione precedente, dovrà essere fornita la descrizione e rappresentazione su planimetria, alla scala	Soprintendenza ABAP per le province di Chieti e Pescara	



	<p>appropriata, delle caratteristiche vegetazionali ante-operam, delle aree interessate dall'intervento, ponendo particolare attenzione, al rilievo puntuale della vegetazione esistente nelle aree interessate dai cantieri (aree e piste) e dal tracciato, lungo i corsi d'acqua, nelle aree boscate, nelle aree agricole coltivate interferite. Si precisa che sarà necessario, almeno per gli elementi arborei, fornire il rilievo degli esemplari (specie, altezza, sesto d'impianto, ecc.) presenti nelle aree interessate dall'intervento, con loro individuazione cartografica e rappresentazione fotografica; dovrà essere effettuato il calcolo delle superfici interferite con il numero di esemplari arborei espantati e rappresentazione tramite sezioni orografiche. In riferimento alle aree boscate tutelate interessate dagli interventi, si dovrà specificare quali porzioni saranno ripristinate e, per la restante parte non ricollocabile in situ, individuare le aree sulle quali prevedere interventi di compensazione.</p>		
9 - parere MIC_SS-PNRR_Prot_3487-P del 10.03.2023	Per gli interventi di cantierizzazione dovranno essere individuati specifici accorgimenti progettuali da	Soprintendenza ABAP per le province di Chieti e Pescara	



	<p>inserire nel “Progetto di cantiere” finalizzati a limitarne l’impatto sul paesaggio, prevedendo interventi di mitigazione (piantumazione, inerbimento etc.) da realizzare nella fase di cantiere considerazione dei tempi di realizzazione degli interventi, e di opere di ripristino e di riqualificazione e recupero paesaggistico permanenti a conclusione delle opere, basate sull’originario assetto agrario dell’area. A tal fine il progetto della cantierizzazione dovrà prevedere un approfondimento progettuale attraverso disegni (piante, prospetti e sezioni) in scala appropriata delle aree di cantiere con individuazione degli accessi degli automezzi alle aree, delle piste di cantiere con distinzione fra viabilità esistente, da adeguare e di nuova realizzazione, specificando dimensioni, caratteristiche delle recinzioni, illuminazione, sicurezza, numero, dimensione e localizzazione degli impianti e locali di servizio.</p>		
11 - parere MIC_SS-PNRR_Prot_3487-P del 10.03.2023	Ai fini della tutela del Magazzino merci di Manoppello (PE), localizzato nei pressi della stazione di Manoppello, previsto inizialmente in demolizione e	Soprintendenza ABAP per le province di Chieti e Pescara	



	<p>ora tutelato con Decreto n. 16 del 07/02/2023, dovrà essere modificato il progetto del “Nuovo fabbricato Tecnologico FA04”, che ricade parzialmente nell’area di sedime del magazzino e la sistemazione generale delle aree.</p>		
<p>15 - parere MIC_SS- PNRR_Prot_3487- P del 10.03.2023</p>	<p>Dovrà essere posta particolare cura alla realizzazione delle aree temporanee di cantiere, strade provvisorie e piazzole di stoccaggio, nel massimo rispetto delle zone d'insediamento e del contesto paesaggistico. Considerando la futura smobilitazione delle stesse aree e delle strutture, dovranno essere utilizzati materiali e strutture completamente removibili realizzate con tecniche costruttive reversibili garantendo il ripristino del manto di copertura vegetazionale ante operam. Nella predisposizione degli elaborati di cantiere dovranno essere illustrate nel dettaglio le previste aree di cantiere riportando le fasi di occupazione previste, le opere necessarie all'adeguamento di suddette aree e tutti gli interventi di mitigazione e ripristino previsti (piantumazione, inerbimento, recupero paesaggistico). Tutte le aree</p>		



	di cantiere dovranno essere oggetto di ripristino a fine lavori. È esclusa ogni possibilità di realizzazione di fabbricati accessori e di opere non strettamente necessarie alla praticabilità e alla funzionalità del segmento ferroviario, nonché qualsiasi ulteriore edificazione extra-ferroviaria che incida negativamente sul consumo di suolo nelle aree interessate.		
20 - parere MIC_SS- PNRR_Prot_3487- P del 10.03.2023	Nel corso della progettazione definitiva, le dimensioni e il posizionamento delle aree di cantiere dovranno essere ottimizzati al fine di garantirne il maggior allontanamento possibile dal tracciato ipotetico della via Claudia Valeria e dalle altre presenze archeologiche individuate nello Studio Archeologico, nonché da eventuali ulteriori depositi archeologici rinvenuti nel corso delle indagini di cui ai punti 17 e 18.		

Si trasmette in allegato alla presente:

1. IAEL00E22RGMD0001001A – Relazione di Ottemperanza
2. IAFU00P22P6MA0000001A - Planimetria di localizzazione dei Punti di Monitoraggio 1/2
3. IAFU00P22P6MA0000002A - Planimetria di localizzazione dei Punti di Monitoraggio 2/2
4. IAFU01P22RGMA0000001A – PMA
5. IAEL00EZZRGMD0000004B - Relazione di ottemperanza
6. IAEL00EZZRGCA0000002A - Progetto ambientale della cantierizzazione
7. IAEL00EZZRGCA0000001B - Relazione generale di cantierizzazione
8. IAEL00EZZRGMD0000001B - Relazione generale



9. IAEL00EZZRORI0004001C - Relazione tecnico-descrittiva
10. IAEL00EZZP6CA0000002C - Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso
11. IAEL00EZZP6CA0000001B - Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso
12. IAEL00EZZP6RI0004002B – Planimetria delle demolizioni

La documentazione trasmessa è composta da n. 3 copie in formato digitale predisposte conformemente alle “Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.”.

Ai fini di agevolare la consultazione della documentazione per gli ulteriori Enti interessati, si rende la documentazione altresì disponibile al seguente link:

<https://gruppofsitaliane.sharepoint.com/:f:/s/italferr/dtshare/EmsCoMwY9ftIgmMWajeZ0b0BAw8wCNAnvVdgXZW4kdBrA?e=6UiIBQ>

Il sottoscritto è consapevole che il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT>) la documentazione trasmessa e dichiara inoltre che tutta la documentazione oggetto di pubblicazione non contiene dati personali e categorie particolari di dati personali ai sensi degli articoli 4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il sottoscritto dichiara che la documentazione amministrativa trasmessa non include dati personali o categorie particolari di dati personali ai sensi degli articoli 4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679 ultronei rispetto a quanto richiesto dalla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Il sottoscritto manleva il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica da ogni eventuale responsabilità circa il contenuto dei documenti trasmessi.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 pubblicata sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA nella sezione “Utilità”.

Il sottoscritto dichiara di essere autorizzato alla trasmissione dei dati personali del/dei soggetto/i terzo/i (es. delegato, referente, etc.) contenuti nella documentazione



trasmessa con la presente richiesta e che lo stesso soggetto terzo ha preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 pubblicata sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA nella sezione "Utilità".

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000, è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di false attestazioni, dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale ed è consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata.

Premesso quanto sopra, atteso che il progetto rientra tra gli interventi compresi nel PNRR e che eventuali slittamenti del programma lavori comporterebbero notevoli criticità sulla realizzazione dell'opera entro gli stringenti termini imposti dal PNRR, si chiede a codeste spettabili Amministrazioni, in un'ottica di massima collaborazione, a provvedere con consentita urgenza alla verifica di ottemperanza delle suddette condizioni.

Il dichiarante

Andrea Borgia

ANDREA BORGIA

Firmato da
ANDREA BORGIA
il 09/08/2024
alle 10:25:34
CEST

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

Riferimenti per contatti:

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.



RFI S.p.A.

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Investimenti
Direzioni Investimenti Area Centro
Progetti Roma – Pescara e Orte – Falconara
c.a. Ing. Andrea Borgia
PEC: *rfi-din-dic.rp@pec.rfi.it*

Italferr S.p.A.

Direzione Operativa
Infrastrutture Centro
PM Infrastrutture Collegamenti Adriatica
c.a. Ing. Donato Lippolis
PEC: *italferr.ambiente@legalmail.it*